



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale dell'Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

DETERMINAZIONE N. 21715 REP. N. 673 DEL 13 OTT. 2015

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda".
Parere motivato ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Direttore del Servizio Valutazioni Ambientali

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 recante "Disciplina del personale regionale ed dell'organizzazione degli uffici della Regione" e s.m.i.;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 2437/5 del 30.06.2015, con il quale il Dott. Ing. Giuseppe Biggio è stato nominato Direttore del Servizio delle Valutazioni Ambientali;
- VISTA la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 4 del 2008 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 128 del 29 giugno 2010 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";
- VISTA la legge n. 116 del 11.08.2014. recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;

VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 5033/13 del 05.03.2015 *“Modifica dell’assetto organizzativo della Direzione Generale della Difesa dell’Ambiente, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, della Legge Regionale 25 novembre 2014, n. 24, “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione”*, che istituisce il Servizio delle Valutazioni Ambientali, facente capo alla Direzione Generale dell'Ambiente dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, ed assegna a tale Servizio le funzioni amministrative per lo svolgimento delle procedure tecnico-amministrative relative alle valutazioni ambientali strategiche di competenza regionale e alle valutazioni di incidenza ambientale ex art. 5 D.P.R. 357/97 (e s.m.i.);

VISTA la L.R. n. 9 del 12.06.2006, concernente il conferimento di funzioni e compiti agli enti locali, che ha attribuito alla regione le funzioni amministrative non ritenute di livello nazionale relative alla valutazione di piani e programmi di livello regionale;

VISTA la D.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012 avente ad oggetto *“Direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione ambientale. Sostituzione della D.G.R. n. 24/23 del 23.4.2008”* e, in particolare, l'Allegato C – *“Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi. Procedura di verifica e di valutazione”*;

VISTO il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTE la L. n. 157 del 11.02.97 e la L.R. n. 23 del 29.07.1998, recanti attuazione della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici, annullata e sostituita dalla direttiva 09/147/CE;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio n. 224 del 03.09.2002 recante *“Linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000”*;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTO il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 17.10.2007 (e s.m.i.) recante "*Criteria minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- VISTA la decisione di esecuzione della Commissione 2015/74/EU del 3 dicembre 2014, che adotta un ottavo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea, di diretta applicazione ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 2 Aprile 2014;
- VISTO l'elenco delle ZPS istituite, pubblicato sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi del Decreto del Ministero Ambiente 8 Agosto 2014;
- VISTO l'art. 4 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.) che assegna alle Regioni la competenza per l'adozione di misure di conservazione necessarie che implicano all'occorrenza appropriati piani di gestione;
- VISTA la misura 323, azione 1, Sottoazione 1, "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000" del PSR 2007/2013, che dispone finanziamenti a favore degli enti pubblici per la stesura e l'aggiornamento dei piani di gestione dei siti della rete Natura 2000 (Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti nei territori rurali della Sardegna;
- VISTO la determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 21332/862 del 21.09.2011 di approvazione dell'invito a presentare proposte del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, misura 323, azione 1, sottoazione 1 "Stesura e/o aggiornamento dei piani di gestione delle Aree Natura 2000";
- VISTO il Piano di Gestione del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda", predisposto dal Comune di Macomer, redatto in conformità a quanto previsto dalla determinazione del Direttore del Servizio Tutela della Natura n. 21332/862 del 21.09.2011, nonché gli elaborati predisposti ai fini della Valutazione Ambientale Strategica e della Valutazione di incidenza ambientale (art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.) depositati presso il Servizio SAVI in data 23.10.2014, ed acquisiti agli atti



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

dell'Assessorato Regionale della Difesa dell'Ambiente con prot. A.D.A. n. 22940 del 23.10.2014;

CONSIDERATO che il suddetto Piano è stato sottoposto al processo di valutazione ambientale strategica come stabilito dall'art. 6 comma 2 della Parte II del D.lgs. 152/06 s.m.i. e dall'art. 8 dell'allegato C alla D.G.R. 33/34 del 07.08.2012 ed è stato sviluppato in conformità con la normativa di cui sopra;

CONSIDERATO che la valutazione ambientale strategica è stata effettuata contestualmente al processo di formazione del Piano;

CONSIDERATO che il Piano interessa l'area designata come Sito di Importanza Comunitaria ITB021101 "Altopiano di Campeda";

RITENUTO che il Piano debba essere sottoposto a procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., relativamente alla valutazione d'incidenza ambientale, ai fini di valutarne i potenziali impatti su habitat e specie presenti all'interno della ZPS;

VALUTATO il sistema di monitoraggio proposto;

VISTO lo studio di incidenza ambientale redatto ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;

CONSIDERATI i potenziali impatti sullo stato di conservazione del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda", in relazione alla presenza di habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario, riconducibili agli interventi previsti dal Piano di Gestione;

PRESO ATTO che la procedura di valutazione ambientale strategica è stata sviluppata secondo i seguenti atti e fasi:

- nota prot. n. 1575 del 28.01.2014, acquisita agli atti dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con prot. ADA n. 4015 del 24.02.2014, con la quale è stata attivata la procedura di Valutazione ambientale Strategica;
- trasmissione del "Rapporto preliminare", acquisito agli atti dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente con prot. A.D.A. n. 1935 del 29.01.2014, e contestuale



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

avvio della consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale di cui al comma 1 dell'art. 13 della Parte II del D. Lgs, 152/2006 (e s.m.i.);

- svolgimento, in data 07.05.2014 presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, di una riunione con i soggetti competenti in materia ambientale, nell'ambito della consultazione di cui all'art. 13 della Parte II del D. Lgs, 152/2006 e s.m.i. (incontro di scoping);
- pubblicazione dell'avviso di deposito del Piano e del relativo rapporto ambientale sul BURAS n. 59 del 18.12.2014;
- svolgimento di un incontro pubblico in data 30.01.2015, presso la sala consiliare del Comune Macomer, durante la fase di consultazione del Piano;
- esame, in collaborazione con il Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, il Servizio Tutela della Natura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente e con il Comune di Macomer, delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione;

ESAMINATE le osservazioni formulate durante e a seguito dell'incontro di scoping dai seguenti Enti: Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;

CONSIDERATE le osservazioni formulate durante gli incontri territoriali;

CONSIDERATE le osservazioni scritte pervenute durante la fase di consultazione;

CONSIDERATO che l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, ha acquisito e tenuto conto delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti durante la fase di consultazione e valutato tutta la documentazione presentata;

CONSIDERATO che nel complesso il Piano può essere giudicato positivamente subordinatamente al rispetto di opportune prescrizioni;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- VISTA la monografia istruttoria predisposta ai fini della valutazione ambientale del Piano di Gestione del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda";
- VISTA la relazione istruttoria predisposta ai fini della valutazione di incidenza ambientale del Piano di Gestione del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda";

DETERMINA

ART. 1 di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 (e s.m.i.) e dell'art. 14 dell'Allegato C della Deliberazione n. 34/33 del 7 agosto 2012, parere ambientale positivo sul Piano di Gestione del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda" e sul rapporto ambientale nonché sull'adeguatezza del piano di monitoraggio, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

1. come concordato con l'autorità procedente in sede di esame delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione, il Piano sarà revisionato come di seguito richiamato:

- con riferimento all'intervento PD2 "Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi", la relativa scheda d'azione sarà integrata, inserendo la seguente disposizione: "L'azione inoltre prevede in accordo con il CVFA ed i Comuni dell'area SIC, la gestione di giornate formative finalizzate all'educazione degli operatori agricoli presenti nell'area, nella conduzione degli abbruciamenti controllati dei pascoli, nei periodi stabiliti dal piano regionale antincendio";
- il punto 3 dell'art. 6 della "Regolamentazione degli usi e delle attività interne al sito" sarà sostituito dal seguente:

"All'interno del Sito l'eliminazione o la trasformazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio rurale tradizionale, quali muretti a secco, terrazzamenti, cisterne, abbeveratoi, captazioni idriche e sistemazioni idrauliche storiche, siepi, filari arbustivi e arborei, salvo il rispetto delle eventuali ulteriori esigenze di tutela stabilite dalla normativa vigente, richiede la preventiva verifica della rilevanza in termini di valenza ecologica degli elementi



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

considerati da considerarsi in sede di procedimento di Valutazione di Incidenza ex art.5, D.P.R 357/1997 delle proposte di intervento.

Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione, ripristino conservativo e gli interventi di riqualificazione ecologica e paesaggistica autorizzati da parte degli enti competenti."

- il punto 3 dell'art. 8 della "Regolamentazione degli usi e delle attività interne al sito" sarà sostituito dal seguente:

"Al fine di garantire il mantenimento e la valorizzazione degli equilibri ecologici del sito, strutturalmente fondati su processi evolutivi correlati all'utilizzo tradizionale pastorale del settore, la regolamentazione delle attività di pascolo nel sito con l'indicazione dei criteri di sostenibilità ambientale di svolgimento della pratica pascolativa nell'area dovrà essere definita sulla base di un apposito studio scientifico da condursi in riferimento al territorio del sito."

Conseguentemente, con riferimento all'intervento IA01 "Determinazione del valore pastorale VP nella aree occupate da habitat sensibili" strettamente correlato a tale disposizione, sarà adeguata la relativa scheda d'azione;

- nell'art. 8 della "Regolamentazione degli usi e delle attività interne al sito" sarà inserito il seguente nuovo punto:

"All'interno del Sito l'esecuzione di interventi di riduzione della pietrosità dei terreni, può essere prevista, salvo il rispetto delle eventuali ulteriori esigenze di tutela stabilite dalla normativa vigente, alle seguenti condizioni da verificarsi nell'ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza ex art.5, D.P.R. 357/1997:

- a. *carattere prettamente superficiale e localizzato dell'intervento;*
- b. *assenza di condizioni di pregio ecologico delle aree interessate;*
- c. *assenza di coinvolgimento in passato dell'area di intervento a finanziamenti e programmi di tutela e sostegno delle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario e di rilevanza conservazionistica;*
- d. *assenza di potenziali ripercussioni negative a carico della qualità pedologica dei suoli e della stabilità geomorfologica dell'area";*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- il paragrafo 4.5 del Piano, "*Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti*" sarà aggiornato con l'inserimento del fattore di pressione relativo al fenomeno di randagismo (CBS07 - Randagismo canino e felino). Nel Quadro di gestione, inoltre, sarà inserita una nuova scheda di intervento, denominata "*Interventi di controllo del randagismo canino e felino*". Conseguentemente, saranno adeguate, laddove pertinente, le informazioni riportate nel Rapporto Ambientale e nello Studio di Incidenza Ambientale;
 - sarà aggiornata la cartografia degli habitat in relazione all'estensione dell'habitat 9330 (*quercus suber*) nel territorio di Sindia, in località *Giunturas e Montecodes*, e nel territorio di Macomer, in località *Pischinarza*. Sarà confermato, invece, l'areale dell'unità Cartografica HAP176;
2. il rapporto ambientale deve essere integrato con una parte in cui si dà conto della consultazione preliminare (fase di scoping) di cui all'art. 13, co. 4 della parte II al D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.), avendo cura di esplicitare per ciascun contributo pervenuto durante tale fase, in che modo lo stesso è stato tenuto in considerazione nella redazione del Piano e del relativo rapporto ambientale. In alternativa, tali informazioni potranno essere riportate nella dichiarazione di sintesi di cui all'art. 17, comma 1 della parte II del D. Lgs. 152/2006 (e s.m.i.);
3. la realizzazione di interventi che dovessero ricadere all'interno di aree a pericolosità idraulica o da frana, eventualmente individuate negli studi di compatibilità predisposti dai Comuni facenti parte del SIC in sede di redazione del proprio strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 co. 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), è subordinata all'approvazione, da parte degli uffici competenti, dello studio di compatibilità di cui agli art. 24 e 25 delle NA del PAI. Anche al di fuori delle aree pericolose, dovrà essere tenuta in conto l'esigenza imprescindibile, della sicurezza idrogeologica, nella ricerca delle azioni proposte per perseguire gli obiettivi di miglioramento dello stato di conservazione di habitat e specie;
4. il paragrafo 5.2 del Piano "*Individuazione dei fattori di pressione e valutazione del ruolo funzionale della componente agro-forestale*", dovrà essere integrato con un approfondimento in merito all'adozione della pratica degli abbruciamenti e a quella dell'uso del fuoco prescritto, avendo cura di evidenziare le opportune distinzioni tra le due e di argomentare le motivazioni a sostegno della loro adozione, anche in relazione ai potenziali impatti a carico degli habitat e delle specie presenti all'interno



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

del SIC. Conseguentemente, laddove pertinente, dovranno essere adeguate le informazioni riportate nel rapporto ambientale e nello studio di incidenza ambientale;

5. con riferimento agli ambiti occupati da formazioni a sughera e leccio, riconducibili all'habitat 6310, sia nel Rapporto ambientale che nel Piano di Gestione dovranno essere indicati, laddove pertinente, i riferimenti ad eventuali dispositivi normativi applicabili, riconducibili alla normativa di settore vigente;

ART. 2 di esprimere, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., giudizio positivo di valutazione di incidenza ambientale all'attuazione del Piano di Gestione del SIC ITB021101 "Altopiano di Campeda", con le seguenti prescrizioni:

1. in considerazione dei potenziali impatti a carico di habitat e specie, i seguenti interventi dovranno essere assoggettati alla procedura di valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 (e s.m.i.):
 - IA3 "*Incremento del numero di sughere (Quercus suber)*";
 - IA4 "*Interventi di manutenzione della rete di viabilità principale interna del Sito*";
 - IA9 "*Realizzazione di una rete sentieristica*";
2. in considerazione dei potenziali impatti su habitat e specie, l'intervento IA2 "*Gestione selvicolturale finalizzata anche alla prevenzione degli incendi che preveda la rimozione localizzata della vegetazione spinosa e non pabulare*" dovrà essere sottoposto alla procedura ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.. Nella fase di realizzazione degli interventi dovranno comunque essere attuate le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza (Allegato 1 al Piano di Gestione);
3. in considerazione dei potenziali impatti su habitat e specie, l'intervento IA8 "*Realizzazione di fasce parafuoco lungo le piste di viabilità principale e secondaria*" dovrà essere sottoposto alla procedura ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.. Nella fase di realizzazione degli interventi dovranno comunque essere attuate le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza (Allegato 1 al Piano di Gestione);
4. in considerazione dei potenziali impatti su habitat e specie, l'intervento IA11 "*Valorizzazione delle aree archeologiche del territorio con la realizzazione di una*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

rete di fruizione" dovrà essere sottoposto alla procedura ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.. Nella fase di realizzazione degli interventi dovranno comunque essere attuate le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza (Allegato 1 al Piano di Gestione);

5. con riferimento all'intervento IA7 "*Posizionamento di contenitori prefabbricati in punti strategici con funzioni antincendio*", valutate le tipologie di azioni previste nell'ambito dell'intervento, non si ritiene necessario il suo assoggettamento alla procedura ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e (s.m.i.), a condizione che nella fase di realizzazione degli interventi siano attuate le misure di mitigazione previste nello Studio di Incidenza (Allegato 1 al Piano di Gestione);
6. gli interventi di seguito elencati non sono soggetti alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;
 - IA1 "*Determinazione del valore pastorale VP nelle aree occupate da habitat sensibili*";
 - IA5 "*Messa in sicurezza dei tratti stradali nei punti di maggiore pericolosità*";
 - IA6 "*Messa in sicurezza delle linee elettriche ad alta e media tensione*";
 - IA10 "*Servizio di sorveglianza e controllo*";
 - RE1 "*Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito*";
 - IN1 "*Incentivazione per il mantenimento e la prosecuzione di attività agricole tradizionali estensive*";
 - IN2 "*Incentivi per la realizzazione e/o ripristino di ulteriori punti di abbeverata*";
 - IN3 "*Incentivi per l'adozione di forme di agricoltura biologica*";
 - IN4 "*Incentivi per mantenimento e la prosecuzione di attività pascolative tradizionali estensive*";
 - IN5 "*Mantenimento e rafforzamento dei sistemi marginali delle aree agricole ed ecotonali (muretti a secco, siepi, filari, fasce seminaturali erbaceo-arbustive)*";
 - IN6 "*Sostegno per attività di agriturismo, bed&breakfast e fattorie didattiche*";
 - MR1 "*Monitoraggio degli habitat*";
 - MR2 "*Monitoraggio del Papilio hospiton*";



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE N.
DEL

- MR3 "Monitoraggio delle specie avifaunistiche di interesse conservazionistico sia stanziali che migratorie";
- MR4 "Monitoraggio delle specie faunistiche presenti nel sito";
- PD1 "Attività di sensibilizzazione contro attività illecite a carico della fauna";
- PD2 "Azioni di sensibilizzazione per la prevenzione degli incendi";
- PD3 "Azioni di sensibilizzazione sulla Rete Natura 2000";
- PD7 "Realizzazione di un sito Web della ZPS "isola Piana" dotato di Tour virtuale dell'Isola";

ART. 3 Il presente atto viene comunicato ai soggetti del procedimento e trasmesso al B.U.R.A.S. per la pubblicazione.

Il Direttore del Servizio

Giuseppe Biggio

A. Marcus/Servizio Valutazioni Ambientali 
M. Pappacoda/Resp. Sett. VI-VAS 